

EDITORIALE

FORZA NEVE

M

entre scriviamo siamo un po' tutti con gli occhi al cielo e l'orecchio ai bollettini meteo, nella speranza di vedere avverarsi il sogno degli appassionati della neve: una bella nevicata sulle piste delle località sciistiche del nostro Appennino.

Al Cimone, alle Piane di Mocogno, a S. Anna Pelago, a Frassinoro gli operatori turistici che hanno giustamente puntato sugli sport invernali per sviluppare le loro attività si augurano, e noi con loro, neve a volontà per aprire nel migliore dei modi la stagione già nelle festività di fine anno e soprattutto per non mancare l'appuntamento con le settimane bianche di gennaio, febbraio e marzo.

Quanto era possibile fare per dare prospettive al turismo invernale crediamo sia stato in gran parte fatto, lo testimoniano gli ottimi risultati raggiunti negli anni passati dalla nostra principale stazione sciistica, il Cimone. Non ci si può ovviamente fermare, dormire sugli allori è sempre sbagliato, in questo settore, in rapidissima evoluzione e con altre località capaci di una forte e qualificata concorrenza, sarebbe poi preludio a un inevitabile declino.

Per questo dobbiamo tutti lavorare per assicurare nuove opportunità e occasioni di sviluppo alle stazioni sciistiche. Una responsabilità che appartiene soprattutto agli operatori pubblici e privati che si trovano a gestire il Consorzio del Cimone. Occorre perseguire l'interesse collettivo, rilanciare lo spirito unitario che ha consentito nel passato di superare campanilismi e interessi particolari, e raggiungere risultati che molti ci invidiano. Ogni altra strada, che incrina il sistema Cimone, non porta da nessuna parte e penalizzerà l'intero Alto Frignano.

Quest'anno sarà per certi versi un anno di transizione per la stazione del Cimone, i grandi investimenti in cantiere per completare quel progetto di ammodernamento disegnatosi con lungimiranza dal vecchio Piano Illing, sono in ritardo e vedranno il via, ci auguriamo, nel prossimo anno.

Avremo bisogno perciò di condizioni meteorologiche favorevoli e di una nuova coesione fra i vari operatori turistici e gli enti locali per superare positivamente anche questa stagione.

Del resto dobbiamo e possiamo darci nuovi ambiziosi traguardi.

Lo sport della neve sta cercando di superare una crisi che lo investe da alcuni anni. Per questa impresa è stato chiamato alla presidenza della FISL, Gaetano Coppi, un grande amico del Cimone e di Modena, l'uomo di cui, siamo convinti, lo sci italiano aveva ed ha bisogno.

Mentre ci rallegriamo per la sua elezione e gli facciamo i migliori auguri di buon lavoro, non possiamo non sentirci coinvolti con lui nei progetti che prevedono un rilancio delle attività dello sci, in particolare nelle aree appenniniche.

Sarebbe veramente imperdonabile non farci trovare pronti a questi nuovi appuntamenti.

Graziano Pattuzzi

*Presidente della Provincia
di Modena*

2

LIBRI

3

EDITORIALE

Forza neve

4

TURISMO

A tutto snow

Le Polle sky

Frassinoro Granfondo

8

ITINERARI INVERNALI

Sci alpinismo nella valle di

Ospitale

10

ITINERARI

I sapori di Modena

12

SOLIDARIETÀ

Cancelliamo la Guerra

13

CARTELLONE

Scene dalla Natività

Appuntamento con le feste

Prosa

Concerti e balletti

Sport

Mostre

21

MOSTRE

Giorgio De Chirico

22

MOSTRE

Correggio in Galleria

Pizzi e merletti

23

MOSTRE

Realtà e stupore

24

MOSTRE

Nel segno di Ugo

Sempre in mostra

25

SPETTACOLI

Cinema in paese

26

PATRIMONIO ARTISTICO

La Pieve sicura

27

TURISMO

La montagna dei bambini

28

FAUNA

Grifone in salvo

29

AMBIENTE

30

CULTURA

31

TURISMO

